



BILANCIO SOCIALE 2020

Dedicato a quelle persone che dal 1980 hanno ideato e promosso l'idea dell'Associazione e a tutte quelle persone che in tutti questi anni, in modi diversi, hanno sostenuto e creduto all'idea della dignità di ogni persona.

1 PREMESSA

1.1 Lettera del Presidente

1.2. I Destinatari del Bilancio Sociale

1.3 Modalità di comunicazione

1.4 Nota metodologica

2 IDENTITA' DELLA ONLUS AMO LA VITA

2.1. Informazioni generali

2.2 Composizione della ONLUS

2.3 Territorio di riferimento

3 ORGANI ISTITUZIONALI

3.1. Lo Statuto

3.2 L'Assemblea

3.3. Composizione della Base Sociale

3.4. La Base Sociale nel tempo

3.5 Il Consiglio Direttivo

3.6 Il Presidente

3.7 Il Vice Presidente

3.8 Il Segretario

3.9 Il Tesoriere

4 STORIA E MISSIONE

4.1 La Storia della Onlus

4.2 Missione

4.3 Attività scientifica

5 DIMENSIONE ECONOMICA

5.1 Il Conto consuntivo 2020

5.2 Il 5 per mille

5.3 Contributi del Comune

5.4 Oblazioni

6 PROGETTI

6.1 Progetto Umanizzazione dell'Ospedale

6.2 Progetti: “Patologie onco-ematologiche ed emergenza Covid-19: servizi di supporto al malato fragile e riduzione del contagio” periodo 01.06./30.09.2020 (erogazione Gilead, Community Grants Program Emergenza Covid-19) e “Amo La Vita 2020 – facilitazione nell’emergenza Covid-19” periodo 01.04./31.12.2020 (Contributo Municipio 7, Milano)

6.3 Progetto “Tumore al seno metastatico ed emergenza Covid-19: servizi di supporto alle donne malate fragili e riduzione del rischio del contagio” periodo 01.10.2020/30.10.2021 (Erogazione Fondazione Roche)

6.4 Progetto “Rete di cura a sostegno del malato oncologico fragile: prevenzione della sindrome da allettamento e sensibilizzazione all’alimentazione del paziente oncologico” periodo 01.10.2020/ 30.09.2021 (Erogazione Bando “Sostegno alle Associazioni del Terzo Settore Anno 2020” di Regione Lombardia)

6.5 Progetto Trasporto Malati Fragili

6.6 Progetto Parrucche

7 SITO WEB E SOCIAL NETWORK

8 ATTIVITA’ PROMOZIONALE E RACCOLTA FONDI

9 OBIETTIVI

9.1 Obiettivi Conseguiti nel 2020

9.2 Obiettivi da Conseguire nel 2021

10 IL PERSONALE

10.1. Le riunioni del Personale

10.2 Formazione del Personale

11 I VOLONTARI

11.1 Regolamento

11.2 Numero e Presenze

11.3 Formazione

12 PRIVACY

13 LA CONVENZIONE CON L’ASST SANTI PAOLO E CARLO

14 I RAPPORTI CON LO STATO E GLI ENTI PUBBLICI

14.1 Rapporti intrattenuti nell’anno 2020

14.2 Rapporti previsti per l’anno 2021

15 RINGRAZIAMENTI

1 PREMESSA

1.1. Lettera del Presidente

Il Duemilaventi è stato un anno difficile, difficoltoso, percepito quasi più lungo degli altri che lo hanno preceduto e ognuno di noi ha già lungamente avuto modo di commentarlo con amici, colleghi e parenti: un anno che ci ha portato a confrontarci rapidamente con nuove parole, cambi di pensiero e abitudini, cambi di prospettive e modalità di incontro, dal punto di vista professionale e personale. E questo è quello che le persone sono chiamate ad affrontare, quello che le persone ci raccontano, quando nella loro vita bussava ed entra, senza attendere risposta, una malattia, la malattia oncologica.

Davanti alla pandemia, anche noi di Amo la vita ci siamo dovuti d'improvviso fermare. Ci siamo preoccupati, interrogati e poi riorganizzati: sapevamo che non potevamo prenderci troppo tempo per farlo. I servizi che offriamo ogni giorno, nascono dalla volontà di umanizzare la cura, di prendere in carico la persona nella sua globalità, perché possano trovare spazio e risposta, bisogni dubbi necessità, legate non solo alla malattia ma anche alla sua storia.

Il Bilancio Sociale che condividiamo nelle pagine a seguire, tiene conto della complessità di scenario all'interno del quale ci siamo mossi e desidera essere uno strumento di incontro e dialogo con i nostri diversi portatori di interesse, interni ed esterni, grazie ai quali non solo abbiamo potuto arrivare fino qui, ma soprattutto possiamo guardare lontano.

Da pochi mesi sono Presidente di Amo la vita: la mia collaborazione con l'Associazione è iniziata da alcuni anni, durante i quali ho avuto la possibilità di conoscere famiglie impaurite e poi capaci di trovare immense energie, di ascoltare e supportare mogli mariti figli nonni compagni fratelli amici paralizzati dalla malattia, ma poi capaci di essere buoni alleati della cura, di confrontarmi con medici e infermieri, operatori della cura e dell'assistenza fuori e dentro l'ospedale, stanchi alla sera ma instancabili il giorno dopo.

Ringrazio il Consiglio Direttivo per la fiducia accordatami, così come i soci, i volontari e i colleghi, con i quali ho potuto condividere e condividere un lavoro quotidiano, fatto di competenze sfide riflessioni fatica soddisfazioni. Ringrazio ognuno di loro, perché nel momento della difficoltà, del dubbio, della paura, dell'incertezza è emerso ancora più forte lo spirito di squadra di Amo la Vita, che è stato capace di portarci fino a qui oggi.

Il Documento che segue, affianca il tradizionale Bilancio di esercizio, per diventare uno strumento di rendicontazione e racconto che possa offrire una fotografia delle nostre attività, uno sguardo sulle stesse, di carattere pluridimensionale, non solo economico, ma anche relazionale, sociale. Dai trasporti di malati fragili, per consentire loro un più facile spostamento casa-luogo di cura e dall'affiancamento dei pazienti in cura chemioterapica con un percorso di sostegno (che prevede anche la possibilità di ricevere gratuitamente una parrucca); alla facilitazione della cura finalizzata, mediante un'azione di rete, alla continuità assistenziale e alla fornitura di un kit di protezione individuale ai pazienti nelle sale di attesa, che si sta rivelando occasione di apertura e sostegno per superare la solitudine; passando per l'attivazione di protocolli di ricerca clinica volti ad un miglioramento della qualità di vita del malato.

Per Amo la vita, la cura non ha tempo: grazie ad ognuno di voi questo è un tempo pieno, un tempo di cura.

Il Presidente Giuseppe Villarusso

1.2 I Destinatari del Bilancio Sociale

I destinatari di questa edizione del bilancio sociale della nostra ONLUS restano prima di tutto i soci, i volontari e i collaboratori, in quanto è con loro che la ONLUS svolge sempre di più la sua missione in favore dei malati oncologici.

Vogliamo informare anche gli enti e le associazioni, pubbliche e private, che lavorano e interagiscono con noi.

Questa edizione è redatta direttamente dal Presidente su incarico del Consiglio Direttivo e viene approvata dall'Assemblea dei Soci convocata in forma ordinaria. Per redigere questo Bilancio il Presidente si è confrontato con i soci, i dipendenti, i collaboratori, i volontari, e gli incaricati degli Enti pubblici e delle Associazioni con i quali Amo La Vita collabora per verificare che il tipo di lavoro svolto, per quantità e qualità, sia adeguato al mandato ed alla richiesta di tutti gli altri interlocutori.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale, dopo l'approvazione dell'Assemblea dei Soci del Bilancio contabile, sarà a disposizione sul sito e dove verrà richiesto.

1.4 Nota metodologica

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto ispirandosi liberamente all' "Atto di indirizzo" n. 11 del 15 aprile 2011. Con deliberazione n. 147, dell'Agenzia per il Terzo Settore la quale, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329 ha fornito indicazioni per la formazione del Bilancio Sociale attraverso le "Linee guida e schemi per la redazione del Bilancio Sociale delle organizzazioni non profit".

Sono state scelte, altresì, le Linee Guida proposte dalla GRI (Global Reporter Initiative) nella loro ultima versione pubblicata nell'anno 2006 (GRI 3) oltre che alle Linee Guida della GRI si è fatto riferimento anche ai " Principi di redazione del Bilancio Sociale" del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) che costituisce il modello più diffuso, in ambito nazionale, e ad altri schemi di rendicontazione definiti in Italia tra cui alcuni specificatamente ai settori "non profit".

2 IDENTITA' DELLA ONLUS AMO LA VITA

2.1. Informazioni Generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2015

Denominazione	<i>Associazione Oncologica Milanese ONLUS Prof. Luporini denominata in breve Amo La Vita Onlus</i>
Indirizzo sede legale	<i>Via Pio II n. 3 20153 - MILANO</i>
Indirizzo sedi operative	
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>ONLUS.</i>
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	<i>In data 27.02.1980 il Prof. Luporini fonda la AOM quale libera associazione; la stessa in data 31.03.2003 assume, di diritto, la denominazione di ONLUS; in data 01.12.2011 ha assunto la denominazione attuale di "Associazione Oncologica Milanese ONLUS Prof. Luporini denominata in breve Amo La Vita Onlus"</i>
CF	<i>04764100154</i>
N° iscrizione Sezione Provinciale di Milano del Registro Regionale del Volontariato	<i>Decreto dirigenziale n. 775, iscrizione n. 577 del 21.12.2011.A164428</i>
Tel.	<i>02 40222118</i>
Fax .	
Sito internet	<i>www.amolavitaonlus.it</i>
Facebook	<i>www.facebook.com/amolavita</i>
Appartenenza a reti associative	<i>No</i>
Adesione a consorzi di cooperative	<i>No</i>
Altre partecipazioni e quote	<i>No</i>

2.2 Composizione della ONLUS

Attualmente la ONLUS Amo La Vita risulta essere composta da un Consiglio Direttivo composto dai medici dell' U.O. di Oncologia Medica dell'ASST Santi Paolo e Carlo Presidio San Carlo di Milano, da collaboratori, da volontari e dal Presidente Giuseppe Villarusso



I medici dell'Unità Operativa di Oncologia del Presidio S. Carlo



Il Personale Infermieristico dell'U.O. di Oncologia Medica.

2.3 Territorio di Riferimento

La ONLUS Amo la Vita è nata ed opera nella Regione Lombardia ed in modo specifico nel Comune di Milano con particolare riferimento alle Zone 6 e 7 della Città



La Zona 7



La Zona 6

Nella Zona 7 si trova la sede della ONLUS presso l'ASST Santi Paolo e Carlo Presidio San Carlo. Nella Zona 6 si trova il Presidio San Paolo con il quale la ONLUS collabora.



La Divisione di Oncologia del Presidio S. Carlo con pitture murali

3 ORGANI ISTITUZIONALI

3.1 Lo Statuto

In data 16 ottobre 2020, lo Statuto della Onlus è stato oggetto di modifiche per l'adeguamento alla Riforma del Terzo Settore in relazione al D.Lgs. 117/2017. Tali modifiche consentono il più agevole ed efficiente transito allo "status" di E.T.S. (Ente Terzo Settore) conformemente alle previsioni di legge vigenti ai sensi del citato D.Lgs. 117/17 in modo che coevamente all'entrata in vigore del Registro Unico nazionale degli Enti del Terzo Settore (RUNTS) l'Associazione possa godere della più celere iscrizione onde consentire il proseguo della sua attività secondo i rinnovati canoni del modello organizzativo di che trattasi con piena continuità dei regimi fiscali applicabili alle ONLUS secondo le previsioni del D.Lgs. 117/17. Per tale ragione è stato elaborato uno Statuto da adottarsi subordinatamente alla definitiva entrata in vigore del Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore, stante la veste che l'Associazione appunto intende assumere subordinatamente all'iscrizione della medesima deliberante associazione in detto registro secondo le prescrizioni di legge.

L'Associazione, persegue, senza scopo di lucro, le seguenti finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e si pone quali finalità istituzionali di utilità sociale di operare nel Campo dell'assistenza socio — sanitaria.

Pertanto, ai sensi dell'articolo 5 D.Lgs. 117\17 tale attività comprenderà prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con, finalità educativa; formazione universitaria e post-universitaria; ricerca scientifica di particolare interesse sociale.

Per il raggiungimento dei suoi scopi l'Associazione può tra l'altro:

- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento (non a favore di terzi) delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione;
- b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;
- c) raccogliere fondi finalizzati alla realizzazione diretta e indiretta di strutture, interventi e servizi connessi alle finalità istituzionali;
- d) partecipare ad associazioni anche internazionali, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, ivi inclusi enti del terzo settore, la cui attività sia rivolta,

direttamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli dell'Associazione medesima; l'Associazione, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

e) promuovere la formazione di strutture intra ed extra ospedaliere per l'assistenza a favore di persone svantaggiate nelle loro condizioni fisiche e bisognose in quanto affette da patologie di origine oncologica, tutto questo nell'ambito di un progetto di umanizzazione delle cure ai pazienti oncologici;

f) promuovere la ricerca, e progetti di particolare interesse sociale e scientifico favorendo l'integrazione ed il completamento della propria attività istituzionale, i rapporti tra gli oncologi medici e i cultori di altre branche specialistiche, favorendo l'aggiornamento di medici, personale coinvolto nell'assistenza al paziente oncologico e giovani laureati orientati verso o operanti nell'ambito dell'oncologia orientati in senso oncologico anche mediante l'eventuale istituzione di borse di studio con fondi finalizzati e provenienti da obblazioni di privati, Stato, Enti Pubblici, Società Commerciali, Enti Privati, persone Giuridiche e Persone Fisiche;

g) promuovere attività assistenziali anche attraverso attività educative divulgative pertinenti all'oncologia, nei settori della prevenzione primaria, della diagnosi precoce e del trattamento delle patologie di derivazione oncologica, anche mediante l'organizzazione di corsi di formazione nei confronti dei volontari e incontri con i cittadini e i medici del territorio;

h) stabilire relazioni scientifiche con Associazioni e Istituzioni Italiane ed Estere;

i) promuovere i contatti presso con le altre specialità mediche e/o discipline universitarie che, interagendo fra loro, favoriscano il miglioramento della qualità della vita del malato oncologico e dei suoi familiari, anche attraverso una migliore organizzazione delle terapie domiciliari, delle cure palliative, del trasporto e dell'assistenza psicologica;

l) diffondere una corretta educazione sanitaria per la prevenzione primaria e secondaria delle patologie oncologiche;

m) compiere qualsiasi operazione finanziaria mobiliare e/o immobiliare, nel proporre e contribuire a sviluppare attività brevettuali relative a proprie ricerche il cui frutto possa agevolare le finalità benefiche dell'associazione nei confronti del malato oncologico e dei suoi familiari;

n) promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra l'Associazione, gli operatori ed organismi nazionale e internazionali, i relativi addetti e il pubblico;

o) stipulare convenzioni che non comportino oneri straordinari per l'affidamento a terzi di parte di attività;

p) organizzare attività di ricerca e studio, anche mediante la creazione di centri di ricerca e l'archiviazione di pubblicazioni, documenti, creazioni di banche dati connesse ai fini statutari;

q) sovvenzionare e promuovere l'attività di ricercatori o gruppi di ricerca italiani o stranieri;

- r) istituire premi e borse di studio;
- s) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria, nei limiti delle leggi vigenti, e degli audiovisivi in genere;
- t) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali

3.2 L'Assemblea

Le Assemblee possono essere ordinarie o straordinarie (Art. 8 dello Statuto); ad esse partecipano tutti i Soci dell'Associazione in regola con il versamento della quota associativa annuale fatta eccezione che per i soci donatori. Ogni Socio ha diritto ad un voto, è ammesso il voto per delega. Nessun Socio può essere portatore di più di due deleghe. Si può riunire anche in video o teleconferenza ricorrendo tutte le condizioni previste tempo per tempo dalle vigenti disposizioni di legge. Nell'esercizio 2020 vi è stata una assemblea di tutti i Soci avvenuta in data 15 ottobre 2020.

L'Assemblea nomina un **organo di controllo** che a sua scelta potrà essere monocratico o composto da tre membri, quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

- a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 110.000,00 euro
- b) ricavi, rendite proventi, entrate comunque denominate: 220.000,00 euro
- c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5,6,7 e 8 del citato D.Lgs 117/17 ed alle previsioni dell'articolo 3 dello statuto.

3.3. Composizione Base Sociale

Nell'esercizio 2020 il numero dei Soci è composto da 33 membri.

3.4. La Base Sociale nel tempo

Inizialmente la realtà sociale era costituita solamente dai medici operanti nel reparto di oncologia medica, (n. 10 nell'anno 1980); successivamente i soci sono aumentati ai n. 33 attuali aprendo ad altre categorie professionali.

3.5 Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo (Art. 10 dello Statuto) è costituito da 9 membri tra i quali vengono eletti un Presidente, un Vice Presidente, un Segretario e un Tesoriere. Il Consiglio in carica è stato eletto in data 17 dicembre 2020, e nell'esercizio 2020 si è riunito nelle date sottoindicate per un totale di n. 4 sedute:

22 gennaio – 5 marzo – 9 giugno – 17 dicembre

3.6 Il Presidente

Il Presidente (Art. 12 dello Statuto) ha la legale rappresentanza e la firma sociale dell'Associazione. Attua le deliberazioni prese dal Consiglio Direttivo. In caso di sua assenza od impedimento è sostituito dal Vice Presidente. Il Presidente provvede alla gestione dell'Associazione in conformità e con i limiti ed i poteri conferitigli dal Consiglio Direttivo. Il mandato dell'attuale Presidente è stato rinnovato all'unanimità dal Consiglio Direttivo in data 17.12.2020.

3.7 Il Vice Presidente

Viene eletto dal Consiglio Direttivo (Art. 12 dello Statuto). L'attuale Vice Presidente è stato rieletto in data 17 dicembre 2020.

3.8 Il Segretario

Il Segretario viene eletto dal Consiglio Direttivo. L'attuale Segretario è stato eletto in data 17 dicembre 2020.

3.9 Il Tesoriere

Il Tesoriere viene eletto dal Consiglio Direttivo. L'attuale Tesoriere è stato rieletto in data 17 dicembre 2020.

4 STORIA E MISSIONE

4.1 La Storia della Onlus

L'attuale Amo La Vita ONLUS rappresenta l'evoluzione dell'Associazione Oncologica Milanese (AOM) fondata nel 1980 dal Prof. Gino Luporini, pioniere dell'oncologia medica e primo Direttore della U.O. di Oncologia dell'Ospedale San Carlo Borromeo di Milano. Dal 1991 è stato messo in atto il Progetto di Umanizzazione dell'Ospedale.

4.2 MISSIONE

Secondo quanto riportato nello Statuto, l'oggetto sociale, in sunto, della ONLUS è il seguente: prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con, finalità educativa; formazione universitaria e post-universitaria; ricerca scientifica di particolare interesse sociale.

4.3 Attività Scientifica

L'Associazione è titolare della domanda di brevetto per Invenzione Industriale dal titolo "USO DI DERIVATI DI CAROTENOIDI PER RIDURRE LA TOSSICITA' ED AUMENTARE L'EFFICACIA DI TRATTAMENTI ANTITUMORALI ANTI-EGFR". Nel caso di profitti derivanti da tale nuova invenzione l'Associazione sarà la beneficiaria di essi.

L'Associazione si occupa della raccolta di fondi necessari per garantire contratti a progetto per due data manager che operano all'interno della Divisione di Oncologia occupandosi del coordinamento dei protocolli di ricerca della Divisione.



Data Manager

5 DIMENSIONE ECONOMICA

5.1 Il Conto consuntivo 2020

Il bilancio consuntivo 2020 evidenzia Costi per euro 226.370,41 e Ricavi per euro 330.510,83 con un utile di esercizio di euro 104.140,42.

5.2 Il 5 per mille

I fondi relativi al 5 x 1000 hanno avuto nel corso degli anni un andamento come sotto precisato.

Anno 2012 euro 10.074,61 provenienza 2010

Anno 2013 euro 11.852,50 provenienza 2011

Anno 2014 euro 14.470,74 provenienza 2012

Anno 2015 euro 56.109,17 provenienza 2013

Anno 2016 euro 91.272,92 provenienza 2014

Anno 2017 euro 75.515,96 provenienza 2015

Anno 2018 euro 66.574,43 provenienza 2016

Anno 2019 euro € 53.092,54 provenienza 2017

Anno 2020 euro € 56.542,68 provenienza 2018 e € 54.998,45 provenienza 2019

Nel sito WEB di Amo La Vita è presente un apposito link riservato al 5 X 1000, che nella sezione “contribuisci” illustra, le modalità attraverso le quali si può destinare il proprio contributo.

5.3 Contributi del Comune

Continua, con reciproca soddisfazione, il dialogo con il Comune di Milano Municipio 7 che segue con interesse l'attività progettuale della ONLUS e che nel corso dell'esercizio 2020 ha deliberato la concessione di un contributo per la realizzazione dell'iniziativa “Progetto Amo La Vita 2020 – facilitazione nell'emergenza COVID 19”.

A tale proposito si veda l'apposito progetto esposto al punto 6.2

5.4 Oblazioni

Si ritiene utile rappresentare l'andamento delle erogazioni liberali ricevute dalla ONLUS dall'anno 2011 all'anno 2020

Anno 2011 euro 22.001

Anno 2012 euro 60.1320

Anno 2013 euro 53.316

Anno 2014 euro 96.810

Anno 2015 euro 55.710

Anno 2016 euro 46.287

Anno 2017 euro 55.641

Anno 2018 euro 118.132

Anno 2019 euro 151.847,74

Anno 2020 euro 152.908,75

Come si evince chiaramente, anche le oblazioni sono state di notevole entità e ciò grazie sia alle manifestazioni che hanno diffuso l'operato della ONLUS sia ad una maggior contatto con le istituzioni territoriali.

6. PROGETTI

6.1 Progetto Umanizzazione all'interno dell'Ospedale

Negli anni passati un'attenzione particolare è stata riservata all'ambiente con l'intenzione di far sentire il paziente il meno possibile lontano dalla propria casa e quindi studiando la cromaticità dei vari ambienti, inserendo accanto al tradizionale arredo ospedaliero di alluminio, mobili in legno ignifugato; sono stati arredati corridoi e stanze con quadri, sono state posizionate in luoghi strategici alcune librerie, sono state ammobiliate sale di soggiorno, sale d'attesa ambulatoriali e day hospital, sono stati arredati i balconi con piante, sono stati cambiati gli orari dei pasti avvicinandoli a quelli che generalmente si consumano presso la propria abitazione, sono stati donati letti ad articolazione e sollevamento elettrici.



Balcone reparto di oncologia



La sala d'attesa e accoglienza Malati



Sala da pranzo degenti



Day Hospital

L'anno 2020 è stato un anno difficile e un tempo di pandemia a causa del Covid 19. In questa emergenza Amo La Vita è sempre stata presente e ha sentito una forte responsabilità nei confronti dei malati di cancro, particolarmente esposti al rischio di infezione e di eventuali complicanze e ha promosso molte attività di comunicazione e informazione per rispondere agli interrogativi dei pazienti oncologici e delle loro famiglie.

Il Progetto di Umanizzazione, ha come sempre affiancato la cura medico-scientifica dei tumori con supporti di tipo umanistico e ha messo a disposizione dei pazienti, dei familiari e dei medici/infermieri di Oncologia, le risorse umane, economiche e sociali della ONLUS. E' stato attivo nell'assistenza sia ai malati oncologici, ricoverati e/o in Day Hospital nonché ai loro familiari attraverso tutta una serie di studiate attenzioni per alleviare il malato dall'angoscia della malattia e /o della morte.

Purtroppo alcune attività svolte dai volontari sono state sospese da marzo:
- l'accoglienza quotidiana nelle sale d'attesa intesa come gestione organizzativa del flusso dei pazienti e loro accompagnatori, l'offerta di una piccola colazione e di un dialogo e un ascolto attivo per contenere i disagi emotivi e l'ansia dovuti all'attesa della visita o della terapia;

- il festeggiamento con varie attività in reparto durante le festività (Natale, Pasqua, ecc.)
- l'offerta dell'aperitivo e dell'apericena (abbondanti aperitivi che possono sostituire la cena) con stuzzicchini e bibite ai pazienti in degenza e ai loro familiari per offrire un momenti di svago e di "normalità" nel contesto della malattia in ospedale.

L'Associazione è pronta a riattivare tali iniziative appena l'emergenza COVID sarà superata

Ma la pandemia non ci ha fermati. Grazie al grande lavoro del nostro staff abbiamo aperto nuovi progetti e abbiamo vinto dei bandi attraverso i quali abbiamo ottenuto dei finanziamenti per sostenere le nuove attività.

6.2 Progetti:

"Patologie onco-ematologiche ed emergenza Covid-19: servizi di supporto al malato fragile e riduzione del contagio" periodo 01.06./30.09.2020 – erogazione Gilead, Community Grants Program Emergenza Covid-19

"Amo La Vita 2020 – Facilitazione nell'emergenza Covid 19" periodo 01.04./31.12.2020 – Contributo Municipio 7, Milano

I progetti sono nati per fornire soluzioni a sostegno sia al paziente onco-ematologico fragile nel contesto emergenziale e allargandosi anche ai malati oncologici in generale in cura presso l'ASST Santi Paolo e Carlo Presidio San Carlo, ed è riuscito a dare delle risposte pratico-organizzative per ridurre il contagio e a sostenere psicologicamente i pazienti a distanza da remoto.

Diverse figure professionali con differenti specialità hanno lavorato insieme formando un team di competenze diversificate: uno psicoterapeuta specializzato in malattie oncologiche e un counselor che ha assunto un ruolo di caregiver virtuale o di "facilitatore della cura", un coordinatore/responsabile e la segretaria dell'Associazione per l'organizzazione e la gestione del progetto.

Accanto ai protocolli medici ospedalieri legati all'emergenza sanitaria in corso, i malati fragili onco-ematologici e oncologici sono stati supportati dal progetto con una serie di attività e servizi:

- sostegno del malato a domicilio fornendogli l'assistenza necessaria: monitoraggio dello stato di salute e della regolarità dell'assunzione di un'eventuale terapia farmacologica; coordinamento e ottimizzazione delle visite specialistiche in Ospedale con percorsi facilitati per ridurre al massimo la presenza nelle sale d'attesa;
- supporto psicologico professionale: più della metà dei pazienti onco-ematologici (e circa il 60% dei familiari) ha richiesto un supporto psicologico di fronte alla loro difficile situazione nel percorso di cura, aggravata dall'emergenza sanitaria. La presenza nel progetto di uno psicoterapeuta ha permesso di supportare con successo 43 pazienti (30 donne e 13 uomini) e 18 familiari (6 figlie femmine, 11 mogli e 1 marito) nelle loro difficoltà e disagi psicologici e a gestire lo stress nel difficile contesto causato dal Covid-19. È stato creato uno "spazio d'ascolto virtuale" protetto e lo strumento preferito dagli utenti è stato sia il telefono (35%) che la videochiamata via Skype (65%). I pazienti hanno usufruito di tale servizio per un'ora a seduta e con cadenza quindicinale. Oltre ai pazienti onco-ematologici, 35 malati oncologici e 13 loro familiari hanno utilizzato il servizio d'ascolto da remoto per un totale di 144 chiamate;
- distribuzione gratuita di 600 mascherine chirurgiche;
- presa in carico di 122 pazienti, che hanno usufruito, oltre ad un sostegno psicologico e ad un supporto organizzativo domiciliare/ospedaliero protetto, anche di alcuni servizi come l'attivazione del trasporto semplice (taxi) gratuito dal domicilio all'Ospedale e viceversa per visite e terapie ed evitare di prendere i mezzi pubblici. È stato riscontrato che tale servizio ha riscosso un notevole successo, più di quanto ipotizzato: in questi progetti 30 malati over 65 (con una proporzione di 52% donne e 48% uomini) hanno fatto uso del trasporto taxi per un totale di 207 corse;
- messa a disposizione dei malati ricoverati 4 tablet, un cellulare e un hotspot wi-fi per poter comunicare con i familiari, riducendo così le visite in ospedale e consentendo delle visite "virtuali" di parenti e amici al malato e poter così essere vicini nell'essere lontani. Hanno usufruito di tale servizio 28 pazienti ricoverati di cui il 63% uomini;
- istituzione di uno sportello di ascolto gratuito attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 16.00 dedicato a tutte le persone che in questo periodo di grande difficoltà emotiva avvertono dei momenti di crisi personale/familiare con particolare attenzione ai residenti nei territori di Milano Zona 7. Le richieste telefoniche pervenute sono state di diverse tipologie, dalla domanda di un ascolto e di una compagnia in un momento di solitudine, alla ricerca di presidi e aiuti nella gestione della malattia.

I casi di Covid-19 nei malati onco-ematologici nei mesi in cui era attivo il progetto sono scesi a 2 confronto ai 18 dei primi mesi dell'anno quando il progetto non era ancora attivo.



6.3 Progetto “Tumore al seno metastatico ed emergenza Covid-19: servizi di supporto alle donne malate fragili e riduzione del rischio del contagio” periodo 01.10.2020/30.10.2021 – Erogazione Fondazione Roche

Ad ottobre 2020 è partito il progetto citato a sostegno delle donne con tumore al seno metastatico in condizioni di fragilità socio-economica e si è attivato per dare risposta alle esigenze che originano dalla malattia nella pandemia da Covid-19. Il progetto prevede due macro-livelli di intervento: il primo che si concentra sulla necessità di migliorare le condizioni di vita delle malate fragili, attraverso l'erogazione di servizi a domicilio e grazie al sostegno psicologico; il secondo, che prevede misure dirette a ridurre il rischio di contagio da Covid-19 per le malate fragili, particolarmente esposte al rischio di infezione.

Il progetto ha come destinatari, e supporta per tutto il corso della sua durata, n. 120 donne fragili con tumore al seno metastatico ed i loro familiari.

In una nota, l'Unione Internazionale per il Controllo del Cancro (UICC) sottolinea come i pazienti oncologici possono innanzitutto difendersi da questo nuovo nemico virale seguendo con la massima attenzione e rigore le regole di sicurezza sanitaria, dal distanziamento sociale all'igiene.

Oltre alle misure valide per tutta la popolazione, UICC raccomanda ai malati di tumore di:

- non avere più di un familiare che lo accompagni alla terapia

- evitare di prendere i mezzi pubblici. Quando si viaggia, prendere tutte le misure possibili per proteggere le mani, bocca, gli occhi e mantenere una distanza di sicurezza dagli altri;
- ridurre al minimo il tempo trascorso in strutture ospedaliere, favorendo le consultazioni a distanza, per quanto possibile.

Alla fragilità di salute si aggiunge una fragilità socio-economica, che va a incrementare esponenzialmente la probabilità del contagio e delle relative complicanze, spesso dall'esito infausto.

In sintesi, l'obiettivo generale del progetto è mettere al centro dello schema di cura la donna fragile con tumore al seno metastatico affinché intorno ad essa si realizzino quelle attività volte a fornire risposte concrete ai bisogni di cura della patologia e a migliorarne le condizioni e la qualità della vita, oltre, in questo particolare frangente, ad evitare i rischi legati al contagio da virus Covid-19.

L'obiettivo generale si declina nei seguenti obiettivi specifici:

1. miglioramento delle condizioni e della qualità della vita attraverso servizi domiciliari – per ridurre le occasioni di contagio - per n. 120 malate fragili. Attività di supporto alla cura a domicilio attraverso la prenotazione del servizio di trasporto sanitario semplice dal domicilio all'Ospedale e viceversa per visite o terapie, organizzazione di percorsi facilitati per ottimizzare i tempi di visite e terapie, monitoraggio dei parametri da remoto, servizio parrucche (vedi punto 6.4);
2. miglioramento del benessere mentale/psicologico attraverso l'offerta di un supporto psicologico qualificato in relazione alla patologia da remoto con spazi di ascolto virtuale attraverso videochiamate (WhatsApp, Skype, ecc.);
3. riduzione del rischio e delle occasioni di contagio da Covid-19 e contrastare il diffondersi del virus attraverso la distribuzione gratuita di un migliaio di mascherine chirurgiche per n. 120 donne fragili con tumore metastatico al seno e i loro caregiver.

L'Associazione Oncologica Milanese è costituita da personale medico infermieristico e volontari e istituita nel 1988 con la Divisione Oncologica dell'Ospedale San Carlo Borromeo di Milano a fianco del ruolo preesistente attività complementari alle cure cliniche, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita della persona e dei suoi familiari.




LA DONNA CON TUMORE AL SENO METASTATICO AL CENTRO DELLA CURA

Progetto personalizzato a seconda delle esigenze della donna

- Accoglienza e supporto per eludere le donne ed affrontare i disagi emotivi dovuti alla malattia
- Team di specialisti coinvolti: medico oncologo senologo, psiconcologo, counsellor, medico chirurgo plastico
- Parrucca solidale gratuita e percorso di ascolto e sostegno nella sofferenza emotiva
- Facilitazione della Cura: accompagnamento, percorsi facilitati e accessi agevolati agli esami
- Trasporto sanitario semplice in situazioni di fragilità per sottoporsi alle terapie oncologiche
- Peliervi ematologici urgenti gratuiti a domicilio
- Servizio Assistenza Fiscale

Associazione Oncologica Milanese
 Area La Vita Onlus
 Via Pio II n. 3
 Tel.: 02 4922 2118
 334 8056472
 info@amolitaonlus.it
 www.amolitaonlus.it

6.4 Progetto “Rete di cura a sostegno del malato oncologico fragile: prevenzione della sindrome da allettamento e sensibilizzazione all’alimentazione del paziente oncologico” periodo 01.10.2020/ 30.09.2021 – Erogazione Bando “Sostegno alle Associazioni del Terzo Settore Anno 2020” di Regione Lombardia

Il Progetto si concentra su due aspetti che il Personale medico e infermieristico del Reparto di Oncologia della ASST Santi Carlo e Paolo di Milano, Presidio San Carlo, presso cui AMOlaVitaONLUS opera sin dal 1980, ha indicato come centrali: la prevenzione della sindrome da allettamento e della malnutrizione tra i malati oncologici.

Il progetto oltre all'erogazione dei servizi nel domicilio del malato attraverso anche l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali, prevede inoltre un lavoro di supporto emotivo in prima battuta al malato e ai suoi familiari.

L'ottica del progetto è quella di costruire una Rete tra le Associazioni e i Servizi presenti sul territorio di riferimento, ossia le zone 6 e 7 del Comune di Milano, bacino di utenza principale dell'ASST.

AMOlaVita ha coinvolto Nutrimente ONLUS, associazione che si occupa della prevenzione e della cura dei Disturbi Alimentari, per sviluppare il tema del rapporto con l'alimentazione nel malato oncologico attraverso un ciclo di incontri da remoto e con il supporto di psicoterapeuti, medici oncologi, dietologhe e un cuoco.

Il progetto ha inoltre attivato un servizio di “educazione alla mobilitazione a domicilio” per l'attività dedicata alla prevenzione della sindrome da allettamento attraverso l'esperienza di volontari di competenza, oltre all'indispensabile contributo del Fisioterapista.

Partendo da quest'ultima, l'attività è volta a prevenire la sindrome da allettamento nei pazienti oncologici e a fornire al malato e alle famiglie uno strumento immediato di intervento e sostegno a domicilio attraverso l'assistenza e presa in carico gratuita da parte di un Fisioterapista. L'attività permetterà di coprire quel “vuoto fisiologico”, in termini di tempistiche, che si viene a creare tra le dimissioni del paziente oncologico e la presa in carico da parte dei servizi territoriali (RSA o Assistenza Domiciliare Integrata).

Infine, il sostegno psicologico sarà garantito ai malati grazie all'implementazione di uno sportello di ascolto virtuale (attraverso l'utilizzo di Skype, WhatsApp) che permetterà allo psicoterapeuta specializzato in malattie oncologiche di offrire supporto attraverso incontri da remoto.

EDUCAZIONE ALLA MOBILIZZAZIONE A DOMICILIO
PROGRAMMA PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLA SINDROME DA ALLETTAMENTO NEL PAZIENTE ONCOLOGICO

Per ogni paziente vengono organizzati almeno due interventi a domicilio nel corso dei quali il fisioterapista imposta un programma di mobilizzazione specifico per il paziente

Su indicazione del personale Medico e Infermieristico del Reparto di Oncologia il fisioterapista effettua un colloquio di presentazione e presa in carico con paziente e familiari

Sul sito e sui canali social dell'Associazione verranno resi disponibili dei video tutorial sulla mobilizzazione di base (da eseguire previa autorizzazione del medico curante)

Contattateci:
02 4022 2118 - 3348595472
info@amolavitaonlus.it
www.amolavitaonlus.it

AMOLAVITA ONLUS dal 1980

Associazione Oncologica Milanese

Con il contributo di cui agli artt. 12 e 13 del D.Lgs. 11/2017

Regione Lombardia

Un sostegno per affrontare il "dopo dimissioni!"

MARZO-SETTEMBRE 2021

ASST Santi Paolo e Carlo

CUCINIAMO INSIEME
CICLO DI INCONTRI PER IL BENESSERE PSICO FISICO DEL MALATO ONCOLOGICO

Consulta la brochure e i video di presentazione per conoscere i professionisti impegnati nel progetto e i contenuti in programma

Segui i webinar per approfondire da diverse prospettive come cibo, corpo e mente entrano in relazione

Partecipa alle sessioni di cucina in compagnia del nostro ricercatore gastronomico Tommaso Fara e scopri come diventare "aiuto cuoco per un giorno"

Contattateci:
02 4022 2118 - 3348595472
info@amolavitaonlus.it
www.amolavitaonlus.it

AMOLAVITA ONLUS dal 1980

Associazione Oncologica Milanese

in collaborazione con:

nutrimedic

Con il contributo di cui agli artt. 12 e 13 del D.Lgs. 11/2017

Regione Lombardia

Un sostegno per chi affronta il tumore

MARZO-SETTEMBRE 2021

ASST Santi Paolo e Carlo

6.5 – Progetto Trasporto Malati Fragili

La Diagnosi e Cura di molte malattie, specie per quelle croniche, richiede un numero alto di spostamenti tra il domicilio e l'ospedale. Considerando solo le terapie con chemioterapia, un trattamento, ad esempio, può richiedere da 6/8 cicli di terapia con 1 infusione ogni 3 settimane e possono superare i 12 mesi.

Uno degli aspetti che l'Associazione sostiene senza interruzioni dal 2013 è il trasporto Malati Fragili con autopubblica per trasporto non sanitario, attraverso un accordo con Yellow Taxi 6969. Il processo prevede che il malato che si deve sottoporre ad una serie di terapie e visite oncologiche presso il Presidio San Carlo si rivolga al suo medico oncologo il quale, certificato il suo stato di Malato Fragile, lo autorizza a richiedere supporto alla

nostra Associazione. Un addetto della Onlus, a questo punto, procederà alla prenotazione del taxi il cui costo verrà fatturato all'Associazione stessa.

Nel 2020 il servizio non si è fermato, i malati che ne hanno beneficiato sono stati 38 per un totale di 536 corse.



6.6 - Progetto Parrucche

Grazie alla collaborazione con l'Associazione Cancro Primo Aiuto che fornisce le parrucche gratuitamente, nel 2014 è nato il progetto che prevede l'attività di uno "sportello" presso il reparto stesso, per accogliere le richieste delle pazienti che a causa delle cure chemioterapiche soffrono di alopecia. Le malate sono seguite nella scelta della parrucca e supportate nel loro percorso terapeutico con colloqui a sostegno del loro disagio e sofferenza. Nel corso dell'anno 2020 purtroppo il servizio è stato ridotto a causa della pandemia. Le pazienti sono comunque state accolte e supportate telefonicamente nell'attesa della riapertura dell'attività.

7 SITO WEB E SOCIAL NETWORK

Nel 2020 il sito WEB è stato continuamente aggiornato per permettere alla ONLUS di usufruire di un metodo di comunicazione veloce ed efficace e di trasmettere continuamente nuove informazioni. Tale strumento ha permesso di diffondere la missione sociale della ONLUS e, soprattutto, di portare aiuto ai malati oncologici offrendo informazioni di carattere amministrativo e/o scientifico. Inoltre l'Associazione è presente

sui principali social network (facebook, twitter e instagram), e ha aperto un canale youtube. Nel 2020 è stata incrementata l'attività e la visibilità dell'Associazione su instagram grazie al lavoro fatto insieme ad un gruppo di studio di studenti dell'Università Bocconi di Milano.

8 ATTIVITA' PROMOZIONALE E RACCOLTA FONDI

Il 2020 è stato un anno particolare, la pandemia in cui ci siamo trovati ha rallentato e cambiato le strategie relative all'attività promozionale e raccolta fondi. L'Associazione si è maggiormente concentrata nel supportare i Malati Oncologici e i loro familiari nell'emergenza sanitaria.

Nei primi mesi dell'anno siamo riusciti a organizzare qualche banchetto informativo e raccolta fondi sul territorio e nell'atrio dell'ospedale San Carlo o con attività nelle sale d'attesa del reparto di oncologia dell'Ospedale



Abbiamo partecipato a due eventi sportivi per fare rete con altre Associazioni e coinvolgendo molti sostenitori dell'Associazione.



E' stata fatta molta comunicazione sulla stampa digitale raccontando le varie attività dell'Associazione (Buone Notizie del Corriere della Sera, La Repubblica.it, Gazzetta di Milano, Il Giorno, Giornale metropolitano, ecc.).

Si è voluto porre una grande attenzione nel festeggiare le festività natalizie e nelle 3 sale d'attesa dell'Oncologia del Presidio San Carlo abbiamo allestito tre alberi di Natale,



e in collaborazione con i volontari dell'Associazione DOSCA Onlus abbiamo allestito l'albero di Natale nell'atrio principale dell'Ospedale.



Siamo stati presenti in reparto e nelle sale d'attesa a fianco dei pazienti regalando un kit di dispositivi di protezione (mascherina, guanti e gel igienizzante), promuovendo la raccolta fondi con il panettone sospeso e il panettone solidale e in ultimo la sottoscrizione benefica a premi



Festeggia il Natale
con **AMOlaVITA ONLUS**
e aiuta l'**Associazione Oncologica Milanese**
ad essere a fianco di **malati e familiari**
prima, dopo e durante la cura.
Per i tuoi amici, parenti e colleghi, per le persone a cui vuoi bene,
scegli *un regalo solidale!*

PANETTONE
ARTIGIANALE di un 1 kg
preparato secondo
la ricetta tradizionale.

Donazione minima 19 euro.

AMOlaVITA
ONLUS
dal 1982

**Associazione
Oncologica
Milanese**

Per informazioni e ordinativi: 3402912771 - info@amolavitaonlus.it
www.amolavitaonlus.it



SOTTOSCRIZIONE BENEFICA
A PREMI

ESTRAZIONE
22 DICEMBRE
2020

9 OBIETTIVI

9.1 Obiettivi conseguiti nel 2020

- 1) Presenza quotidiana dell'Associazione al fianco del Malato Fragile oncologico e dei suoi familiari in tempo di emergenza pandemica rispettando le misure di sicurezza
- 2) Sviluppo sempre più articolato di una rete territoriale a favore dei Malati Fragili e loro familiari in Zona 7 con il supporto del Municipio 7 del Comune di Milano
- 3) Incremento della collaborazione con la direzione dell'ASST Santi Paolo e Carlo Presidio San Carlo
- 4) Migliore attività di comunicazione con lo staff medico-infermieristico del reparto di oncologia e nel day hospital grazie alla costante presenza dell'Associazione
- 5) Presenza bisettimanale sul territorio presso una ex portineria in via Mar Jonio 3 (case ERP) di un operatore della Onlus a sostegno dei Malati Fragili in cura presso il Presidio San Carlo fino a marzo
- 6) Implemento dell'attività con altri gruppi di volontariato sul territorio
- 7) Potenziamento della campagna di sensibilizzazione per il contributo 5x1000
- 8) Aumento dell'attività di raccolta fondi attraverso Bandi istituzionali e di divulgazione della mission della ONLUS attraverso la stampa cartacea e digitale
- 9) Attivazione di nuovi progetti a favore del Malato Fragile Oncologico e dei suoi familiari
- 10) Rinnovo ed espansione sito web e social network

9.2 Obiettivi da conseguire nel 2021

- 1) Potenziare il Progetto di intervento territoriale
- 2) Ampliare il progetto sull'educazione alla mobilitazione a domicilio per il paziente oncologico con la collaborazione di un fisioterapista
- 3) Attivazione di nuovi progetti per garantire una maggior presenza in reparto e porre una particolare attenzione alla situazione sociale e familiare del paziente, che viene ricoverato in ospedale, per valutare come supportarlo dopo la dimissione
- 4) Allargare ulteriormente la conoscenza della ONLUS attraverso campagne di sensibilizzazione inerente il 5X1000 e di comunicazione sul territorio
- 5) Sviluppare la rete di collaborazioni con altri enti
- 6) Organizzare un evento importante di raccolta fondi e una campagna informativa per diffondere la Mission dell'Associazione
- 7) Espandere il servizio trasporto taxi ai pazienti che si appoggiano ad altre strutture convenzionate con il Presidio San Carlo per le terapie oncologiche
- 8) Partecipare a edizioni di maratone ed eventi sportivi per dare visibilità alla ONLUS
- 9) Sviluppare incontri regolari di formazione per i volontari della ONLUS
- 10) Allargare la partecipazione a Bandi aderenti all'oggetto dell'Associazione

10 II PERSONALE

Il personale è rappresentato da un'impiegata e da 4 collaboratori. Il resto della struttura è supportato dall'attività di volontariato.

10.1. Le Riunioni del Personale

Fino al 10 marzo 2020 con cadenza settimanale il responsabile del Progetto Umanizzazione e Territorializzazione della Cura si trovava con i collaboratori e i volontari per fare il punto sulla realizzazione delle varie attività, per discutere sulla futura progettazione, per individuare problematiche e trovare insieme soluzioni idonee; a causa dell'emergenza pandemica le riunioni sono state sospese e sono state sostituite da riunioni da remoto alle quali hanno partecipato, su invito, anche i volontari degli enti convenzionati con le quali la Onlus collabora per alcune attività.

Di tali riunioni viene redatto apposito verbale che viene inviato ai partecipanti, al Consiglio Direttivo, ai Soci dell'Associazione, a tutti i volontari interni ed esterni che collaborano con l'Associazione stessa.

10.2 Formazione del Personale

La Formazione del Personale avviene con la frequentazione di appositi incontri e riunioni con il Responsabile del Progetto Umanizzazione.

11 I VOLONTARI



Lo staff di una parte di volontari attivi quotidianamente presso la ONLUS

11.1 Regolamento

Tutti i volontari sono tenuti all'osservanza del Regolamento appositamente emanato.

11.2 Numero e Presenze

I volontari, iscritti nel registro dei volontari, e che hanno prestato la loro opera nel corso dell'esercizio 2020 sono stati 15



Un volontario con i pazienti in sala d'attesa



Ascolto e sostegno

11.3 Formazione

La formazione dei volontari si realizza con la frequentazione di appositi corsi ed attraverso la settimanale riunione con il Responsabile del Progetto Umanizzazione.

Tutti gli adempimenti assicurativi sono stati rispettati.

12 PRIVACY

I nostri collaboratori e i volontari vengono a contatto con i pazienti oncologici e i loro familiari e per garantire il loro diritto alla riservatezza la ONLUS ha adottato tutti gli adempimenti formali previsti dalla normativa adeguandosi al Regolamento Europeo UE 2016/679 sulla Legge sulla privacy ed ha responsabilizzato il proprio personale al fine di far nascere una adeguata cultura della privacy.

Tutti nostri collaboratori e volontari sono dotati di cartellino identificativo recante il logo dell'ASST Santi Paolo e Carlo Presidio San Carlo, il logo di "Amo la Vita", il nome e cognome dell'interessato con fotografia e la qualifica rivestita.

Tale cartellino permette al malato e al suo familiare di identificare, immediatamente, il personale di "Amo La Vita" garantendo all'interlocutore che qualsiasi informazione rivelata sarà trattata con la dovuta riservatezza.

13 LA CONVENZIONE CON L'ASST SANTI PAOLO E CARLO

Nel 2020 è stata rinnovata la Convenzione tra l'ASST Santi Paolo e Carlo e la ONLUS Amo La Vita; la Convenzione ha permesso l'utilizzo del logo del Presidio San Carlo unitamente al logo di Amo La Vita nonché di ufficializzare la presenza di Amo La Vita presso la struttura Ospedaliera che ha messo a disposizione un apposito locale sito al quarto piano dell'ospedale settore D, le utenze (telefono, Internet ecc) e la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali di cui l'Associazione si rende custode.



14 I RAPPORTI CON LO STATO E GLI ENTI PUBBLICI

14.1 Rapporti intrattenuti nell'anno 2020

Nell'anno 2020 sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con:

- la dirigenza sanitaria dell'ASST Santi Paolo e Carlo e con lo staff sanitario del Presidio San Carlo;
- l'Assessorato Politiche Sociali e Cultura della Salute e con gli assessori del Municipio 7 Comune di Milano;
- le Associazioni di volontariato e cooperative: Unione Samaritana, Gruppo Hope, LILT, DOSCA Onlus, Difesa in Famiglia, A.I.P.A., CIESSEVI, Seneca, Genera, Fondazione Cancro Primo Aiuto.

14.2 Rapporti previsti per l'anno 2021

Si prevede di consolidare gli attuali rapporti con gli Enti sopracitati e di iniziare nuove collaborazioni con altri Enti Pubblici al fine di diffondere la missione della ONLUS attraverso una maggiore visibilità.

15 RINGRAZIAMENTI

L'anno 2020 è stato un anno amaro in un tempo di pandemia del Covid – 19. Si ringrazia tutto lo staff dell'Associazione che, sia in prima linea che nelle immediate retrovie, si è impegnato a combattere una battaglia importante e ha permesso di continuare a lavorare e sostenere le attività di Amo la Vita e di non abbandonare i pazienti. Nemmeno l'emergenza di una pandemia può fermare il supporto e la solidarietà.

Si ringraziano i Medici Fondatori, i Medici Tutti del Reparto di Oncologia Medica, gli Infermieri, i Soci Onorari, i Soci Tutti, i Dipendenti, i Collaboratori, i Cittadini che, con grande sensibilità ci hanno sostenuto e hanno destinato il 5 per mille nella loro denuncia dei redditi a favore della ONLUS.

Un ringraziamento particolare ai volontari che prestano la loro opera in via del tutto gratuita e a tutti i donatori che hanno contribuito alla realizzazione dei fini istituzionali della ONLUS.

Nella speranza di essere riusciti a trasmettere, oltre ai numeri, la storia, la passione e la professionalità di tutti i componenti della ONLUS, ci si augura di poter contare, anche per il futuro, nel prezioso supporto di tutti i sostenitori della ONLUS che si salutano con grande cordialità.

Mai come oggi dobbiamo restare uniti e fiduciosi.

